



# COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Reg.

OGGETTO: RICORSO ALL' ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DD.PP. AI SENSI DELL' ARTICOLO 1 COMMI 849-857 LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018. RETTIFICA E INTEGRAZIONE DELIBERA C.C. N. 02 DEL 26.02.2019.

Data 08/03/2019

L'anno 2019 il giorno 8 del mese di MARZO alle ore 18:00 in Corsi e nella sala consiliare della sede Municipale – Piazza Pio XII, alla 1ª convocazione, in seduta Urgente, notificata a ciascun Consigliere con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. Consiglieri, presenti all'appello nominale:.

REGOLARITA' TECNICA  
Parere: Favorevole  
Data 06/03/2019  
Il responsabile del servizio  
F.to Dott. Benvenuto  
BISCONTI

REGOLARITA' CONTABILE  
Parere: Favorevole  
Data 06/03/2019  
Il responsabile di ragioneria  
F.to Dott. Benvenuto  
BISCONTI

	Presente	Assente
1 MELCORE Antonio	Si	
2 MACRI' Antonio	Si	
3 CHILLA Emanuela	Si	
4 LANZILOTTO Daniele Rocco	Si	
5 ZAMINGA Daniele	Si	
6 LANZILOTTO Giuseppe		Si
7 TREGLIA Luigi	Si	
8 D'AUTILIA Marco	Si	
9 DE LUCA Primaldo	Si	
10 CHILLA Luigi	Si	
11 DE GIORGI Giovanni	Si	
12 SANTORO William Marco	Si	
13 ROMANO Maurizio	Si	

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, assume la presidenza il LANZILOTTO Daniele Rocco nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, con la partecipazione al presente atto del IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA  
Dichiara aperta la seduta in forma pubblica invitando il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato

Assessori Esterni	Presente	Assente
IACOVAZZI Maria Crescenza	X	
BARONE Daniele	X	
SPECCHIA Giovanni Agostino	X	
FRISULLO Ilaria	X	

Il presidente illustra l'argomento all'O.d.G. e chiarisce che si sta procedendo ad integrare l'atto consiliare n. 2 del 26/02/2019, rettificando l'importo, che deve intendersi comprensivo anche dell'IVA, e pertanto per un totale di € 241.827,17.

Il consigliere CHILLA Luigi, a nome del gruppo di minoranza consiliare, si richiama a quanto già espresso nel precedente intervento, allegato alla deliberazione di C.C. n. 2 del 26/02/2019, da intendere quindi riproposto nel presente atto.

Dopo di ciò,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'articolo 1 comma 849 della Legge 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" il quale prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le istituzioni finanziarie dell'Unione Europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio Sanitario Nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento."

Rilevato che, ai sensi della suddetta Legge 145/2018, tale anticipazione di liquidità:

- può essere attivata per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
- non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- è assistita da delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che la normativa richiamata prevede che in tale fattispecie non si applichino le seguenti disposizioni del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- articolo 203, comma 1, lettera b), il quale prevede che la contrazione di nuovi prestiti sia condizionata all'avvenuta approvazione del Bilancio di previsione;
- articolo 204, relativo al limite massimo di indebitamento per gli Enti Locali;

fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel Bilancio di previsione.

Considerato che:

- la richiesta di anticipazione di liquidità è presentata agli istituti finanziari entro il termine del 28 febbraio 2019 ed è corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35,

convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;

- gli enti debitori devono effettuare il pagamento dei debiti per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore;
- le anticipazioni di liquidità dovranno essere rimborsate entro il termine del 15 dicembre 2019 o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori;
- gli istituti finanziatori verificano, attraverso la piattaforma elettronica, l'avvenuto pagamento dei debiti entro il suddetto termine di 15 giorni dall'erogazione delle somme;
- in caso di mancato pagamento, gli istituti finanziatori possono chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie rilasciate.

Vista la Circolare della Cassa DD.PP. n.1292 dell'11 gennaio 2019 con la quale sono state definite le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)", nonché le condizioni economiche proposte nella misura del tasso di interesse pari al Parametro Euribor aggiornato trimestralmente (definito per il trimestre gennaio/marzo 2019 nella misura di - 0,31%), maggiorato di un margine quotato dalla Cassa DD.PP. alla data del 14 gennaio 2019 nella misura di 0,98% che verrà applicato a tutti gli atti di affidamento.

Richiamate tutte le motivazioni e considerazioni espresse e palesate nella deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 26.02.2019 avente ad oggetto " RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DD.PP. AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMII 849-857 LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018", che con il presente atto si intende integrare a rettifica;

Ribadito che il tetto massimo dell'anticipazione di liquidità attivabile, risulta così quantificato:

Entrate accertate Rendiconto 2017 Tit. I-II-III	Euro 2.520.016,45
Quota 3/12	Euro 630.004,11

Considerati i flussi finanziari degli esercizi precedenti, nonché le tempistiche di riscossione delle entrate tributarie e del Fondo di Solidarietà Comunale, al fine di consentire il rimborso delle somme entro il suddetto termine del 30 dicembre 2019, in relazione alle scadenze relative al pagamento delle retribuzioni al personale ed alle rate di mutuo, nonché ai debiti commerciali risultanti sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti alla data del 31 dicembre 2018, si ritiene di limitare il ricorso a tale anticipazione nel limite di euro 213.327,17, oltre Iva come dal totale "importo documento" della lista delle fatture da pagare inserita nella Piattaforma di Certificazione dei crediti e, quindi, per un totale di euro 241.827,17.

Rilevato inoltre che nell'ambito della documentazione da produrre alla Cassa DD.PP. viene richiesto il formale atto di autorizzazione da parte del Consiglio Comunale, poiché l'operazione viene effettuata

nelle more dell'approvazione del Bilancio 2019, la cui approvazione risulta prorogata al 31 marzo 2019.

Tutto ciò premesso,

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica e favorevole sulla regolarità contabile;

Con n. 8 (otto) voti favorevoli e n. 4 (quattro) contrari (CHILLA Luigi, DE GIORGI Giovanni, SANTORO William Marco e ROMANO Maurizio), espressi in forma palese;

### **D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate e vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 26.02.2019 che si intende così integrare:

- 1) di confermare la richiesta di attivazione dell'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 1 comma 849 e seguenti della Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019 - aderendo alla proposta della Cassa DD.PP., secondo le modalità previste dalla suddetta disciplina normativa, nonché dalla Circolare Cassa DD.PP. n. 1292 dell'11 gennaio 2019, alle condizioni economiche fissate dalla suddetta Cassa DD.PP.;
- 2) di limitare il ricorso a tale anticipazione di liquidità, nell'importo massimo di Euro 241.827,17, compresa Iva per euro 28.500,80, come risultante dal totale "importo documento" della lista delle fatture da pagare inserita nella Piattaforma di Certificazione dei crediti, rientrante nel limite massimo dei 3/12 delle entrate dei primi 3 titoli accertate nel Rendiconto 2017 e definito in Euro 630.004,11;
- 3) di impegnarsi ad inserire nel Bilancio di previsione 2019/2021 in corso di predisposizione, i necessari stanziamenti per consentire la successiva contabilizzazione delle poste in entrata relative all'erogazione da parte della Cassa DD.PP. e in spesa per la relativa restituzione della quota capitale, nonché per il pagamento degli interessi dovuti alla data della restituzione medesima;
- 4) di autorizzare il Responsabile competente alla stipulazione del contratto con la Cassa DD.PP., secondo la procedura di finanziamento, erogazione e rimborso contemplata nella suddetta circolare n. 1292;
- 5) di dare atto che la Giunta Comunale nell'adozione della deliberazione di cui all'articolo 159, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 dovrà inserire l'importo relativo al rimborso dell'anticipazione di liquidità erogato, tra le somme non pignorabili ai sensi dell'articolo 1, comma 852 della Legge n. 145/2018;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento, a seguito di successiva e separata votazione riportante n. 8 (otto) voti favorevoli e n. 4 contrari (CHILLA Luigi, DE GIORGI Giovanni, SANTORO William Marco e ROMANO Maurizio), immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to LANZILOTTO Daniele Rocco

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo PALLARA

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 11/03/2019

IL MESSO COMUNALE

F.to Umberto D'AUTILIA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Benvenuto BISCONTI